

**ICI**, informazioni su aliquote, detrazioni e **scadenze**

pag. 3

anno 11° n. 4 giugno 2001  
 sped. abb. post. art. 2 comma 20/c  
 legge 662/96 filiale di Firenze

**Protezione civile** al lavoro, i progetti e le esercitazioni

pag. 6

Sicurezza: un **questionario** da compilare e rispedire

pagg. 7-10



## Area Sicura

**D**a qualche tempo a questa parte si parla tanto, a proposito e (spesso) a sproposito, di sicurezza urbana e di prevenzione; molti invocano pene più severe, misure più decise, soluzioni definitive. Ma cos'è la sicurezza? È solo una questione di prevenzione e repressione del crimine o è qualcos'altro che riguarda più profondamente le nostre vite e il nostro modo di vivere in generale e di concepire la società e i rapporti tra le varie componenti pubbliche, private, produttive, culturali e così via che in essa convivono? Se si accetta una visione più ampia dell'idea di sicurezza si vede chiaramente come questa finisca per coincidere col concetto di qualità della vita, di cui viene a costituire uno degli elementi più importanti ed imprescindibili, insieme ad altri quali la tutela ambientale, la valorizzazione degli aspetti culturali locali tradizionali, il livello dei servizi e delle infrastrutture. È importante poi rendersi conto che spesso in realtà la sicurezza non è tanto un fattore oggettivo quanto uno stato d'animo, una sensazione che dipende da innumerevoli fattori, per cui ci si può sentire insicuri in aree a basso o bassissimo rischio, mentre ci si può sentire del tutto

*Un progetto per la sicurezza e la qualità della vita*

tranquilli e sicuri in zone in verità molto pericolose. Per avere una visione chiara e sicura dei fenomeni connessi alla sicurezza è necessario fare ricerche e raccogliere dati con metodo scientifico e rigoroso, avvalendosi di tecnici esperti della materia, con alle spalle anni di studi e di pratica nel settore, perché la prevenzione e la lotta alla criminalità non sono giochi di società che si improvvisano da un giorno all'altro, ma discipline complesse in continua evoluzione e cambiamento, in cui l'incompetenza può causare danni più gravi dei problemi che afferma di voler risolvere; e una volta che i dati sono stati raccolti ed elaborati, e solo allora, potranno essere studiati rimedi e soluzioni calibrati su quella

*(segue a pag. 4)*

## Numeri e indirizzi utili



COMUNE, piazza della Vittoria 1	
Centralino	055 63901
Ufficio relazioni con il pubblico	055 6390222
Biblioteca comunale	055 645879 - 055 645881
via Belmonte 38, Ponte a Niccheri	
Centro operativo	055 640018
via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri	
Servizio acquedotto	055 43801
c/o Fiorentinagas, via dei Neri 25, Firenze	
Sede "Chianti":	
via Rimaggio 43	055 632347 - 055 631387
Servizio guasti Fiorentinagas	800 862048 055 438043
Enel guasti	800 861285
Numero verde Safi	
lun-ven 9,30-12,30 15-17	800-139300
Polizia municipale, Via Sinigaglia	
Pronto intervento	055 631111
Ufficio	055 6390400 - 055 630925
CARABINIERI	
Bagno a Ripoli, via Matteotti 2	055 630009
Grassina, via Belmonte 36	055 640020
Tesoreria comunale	055 630031 - 055 632031
c/o Cassa di Risparmio di Firenze	
Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1	
AZIENDA SANITARIA FIRENZE	
Via dell'Antella	
centralino	055 2496.1
Distretto socio-sanitario di Bagno a Ripoli	
via Roma 176/a	055 630220
Distretto socio-sanitario di Grassina	
via D. Alighieri n. 36	055 641760 - 055 640642
Ospedale S.M. Annunziata	
via dell'Antella, Ponte a Niccheri	055 2496.1
Ufficio relazioni con il pubblico - Stampa	055 6390271
Segreteria del Sindaco	055 6390210
Segreteria degli Assessori	055 6390312
Ufficio scuola, cultura, sport, assistenza	055 6390364
Ufficio segreteria generale	055 6390267
Ufficio acquisti	0556390307
Ufficio anagrafe	055 6390299
Ufficio urbanistica	055 6390237
Centro operativo	055 644340
Polizia municipale	055 633000
Biblioteca comunale	055 644338



Bagno a Ripoli  
mensile dell'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli  
Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 4113 del 15/06/91  
Direttore responsabile: Lirio Mangalaviti  
Comitato di redazione: Marina Ristori, Enrico Zoi

## Orari di ricevimento

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (sindaco tel. 055 6390208/209, assessori 055 6390313). Ecco gli orari di ricevimento:

**Giuliano Lastrucci** (sindaco) orario da concordare  
Tel. 055 6390208/209

sindaco@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

**Elena Dal Pino** (vicesindaco, istruzione, formazione, diritti cittadinanza) venerdì 9-12 (via Fratelli Orsi 18/22)

assessore.dalpino@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

**Stefano Pisilli** (opere pubbliche, protezione civile) sabato 9-11.

assessore.pisilli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it (Palazzo Comunale)

**Maria Cristina Pedretti** (cultura, sport, pari opportunità, turismo) mercoledì 9-11 (via Fratelli Orsi 18/22)

assessore.pedretti@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

**Pierfilippo Checchi** (ambiente, traffico, economia, servizi alle imprese, lavoro) mercoledì 9-11 (Palazzo Comunale)

assessore.checchi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

**Arnaldo Bazzani** (bilancio, attività ittico-venatorie) venerdì 10-11 (Palazzo Comunale) assessore.bazzani@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

**Annalisa Papini** (politiche e interventi sovracomunali, interventi infrastrutturali e grandi opere, individuazione sistemi finanziamento integrativi) orario da concordare (Palazzo Comunale)

assessore.papini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

**Giovanni Cherubini** (Presidente Consiglio Comunale)

su appuntamento il mercoledì ore 9-11 (tel. 055 6390269).

Per il Capogruppo lista Verdi-Democratici telefonare allo 055 6390255/269

**Gian Luca Lazzeri** (Capogruppo di Forza Italia), riceve su appuntamento. Tel. 0333 3233460

**Leonardo Cortini** (Consigliere comunale di Forza Italia e presidente della commissione consiliare urbanistica), riceve presso il palazzo comunale mercoledì 17-18.30. È reperibile allo 055 6390255/269 e al cellulare 0335 7630488.

Il Gruppo Indipendenti di Sinistra è composto da Alessandro Simoni (capogruppo) e da Renzo Mattioli.

I cittadini possono contattarli ai seguenti recapiti telefonici:

Alessandro Simoni, capogruppo 03483307471 (riceve per appuntamento chiamando anche allo 055 645333), Renzo Mattioli, 03397564576

## E-mail

- *Ufficio Relazioni con il Pubblico:*  
urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- *Ufficio Urbanistica:*  
assetto-del-territorio@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- *Settore Opere Pubbliche e Ambiente:*  
urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- *Ufficio Assistenza e Servizi Sociali:*  
assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

## Televideo

Alle pagine 501-502 del Televideo di Italia 7 è possibile avere informazioni utili sul Comune di Bagno a Ripoli.

## Sito internet

[www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it](http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it)

Redazione: Chiara Tacconi

Illustrazioni originali: Gianluca Biscalchin, Chiara Raugi

Collaboratori: Maurizio Izzo, Sergio Lo Monte, Elisa Cirri

Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione: AIDA, via Maragliano 31/a Firenze - tel. 055/321841

Stampa: Nuova Cesat - tel. 055/300150

# ICI, Imposta Comunale sugli Immobili



## Aliquote

- ▶ Abitazione principale: 5,5‰
- Si considerano, inoltre, parti integranti dell'abitazione principale gli immobili accatastati nelle categorie C/6 (garage o posto auto) e C/2 (cantina) purché pertinenziali ed accessori all'abitazione principale, nel limite massimo di due C/6 e di un C/2, a condizione che siano ricomprese nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale è situata l'abitazione principale. Pertanto, l'aliquota del 5,5 per 1000 si applica anche a tali tipologie di immobili.
- ▶ **Immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale:** 7‰
- ▶ Alloggi non locati: 9‰

## Detrazione

- ▶ Per abitazione principale: L. 270.000
- La detrazione per l'abitazione principale è stata elevata a L. 500.000 per i contribuenti nel cui nucleo familiare sia presente un invalido al 100% con scaglionamento in base al reddito.
- L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è a disposizione per fornire informazioni sulle condizioni necessarie per ottenere tale beneficio che sugli adempimenti ad esse collegati.

## Scadenze

- ▶ Il versamento dell'imposta, dovuta al Comune per gli immobili la cui superficie insiste sul territorio del Comune stesso

dovrà essere effettuato direttamente al concessionario della riscossione nella cui circoscrizione è compreso il Comune oppure a mezzo c/c postale n. 290502, intestato a Servizio Riscossione Tributi - Ici - Concessione di Firenze - Cassa di Risparmio di Firenze Spa - Via Bufalini 6 - Firenze, con arrotondamento a mille lire per difetto se la frazione non è superiore a L. 500 e per eccesso se è superiore, in due rate, delle quali la prima, dal 1° al 30 giugno, pari al 50% dell'imposta dovuta e la seconda, dal 1° al 20 dicembre a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno. È ammesso il versamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2001.

- In caso di omesso o ritardato pagamento, si applicano le sanzioni e gli interessi previsti dalla vigente normativa. Per eventuali chiarimenti si prega contattare l'Ufficio Tributi, in orario di apertura al pubblico.

## Attenzione

- Anche per il 2000 le rendite catastali sono rivalutate del 5%, ed i redditi dominicali sono rivalutati del 25%.
- Per gli immobili acquistati nel corso del 2000 e per quelli per i quali, durante lo stesso anno 2000, si sono verificate modificazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta dovuta e del soggetto obbligato, dovrà essere inoltrata denuncia di variazione su appositi modelli distribuiti gratuitamente dal Comune medesimo, dal 1° maggio al 31 luglio 2001.

- La presentazione dovrà essere effettuata mediante consegna diretta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico che dovrà rilasciare ricevuta oppure tramite spedizione in busta bianca recante la dicitura "Dichiarazione ICI 2000" a mezzo raccomandata postale senza avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Tributi di questo Comune.

- Si ricorda infine che coloro che, nel 2000, hanno usufruito della detrazione per abitazione principale per la prima volta, a seguito di alcune modifiche introdotte nel Regolamento Comunale che allargano, a vantaggio del contribuente, il concetto di abitazione principale devono presentare una dichiarazione allegata alla dichiarazione Ici per variazioni entro il 31 luglio 2001.

I proprietari delle aree fabbricabili possono consultare presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune l'elenco dei valori di riferimento proposti dall'Amministrazione, che, se accettati dai contribuenti, potranno rappresentare la base imponibile per il calcolo dell'Ici, evitando, in tal modo, successivi accertamenti da parte del Comune.

## Orari

**L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, il sabato dalle 8.30 alle 12.30, il martedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 18.**

**ATTENZIONE!!!** Venerdì 29 giugno è la Festa del Patrono di Bagno a Ripoli e gli Uffici Comunali sono chiusi per l'intera giornata.

# Nuove attrezzature per la TAC

**F**inalmente, dopo oltre tre anni dall'inizio del progetto "TAC spirale all'Annunziata", al quale si è interessato in prima persona anche il Sindaco di Bagno a Ripoli Giuliano Lastrucci, sono iniziati i lavori di montaggio della macchina che dovrebbero terminare in circa 15 giorni. La macchina sarà dotata di iniettore automatico e di seconda consolle. La documentazione su pellicola radiografica sarà possibile grazie ad una nuova sviluppatrice "Laser a secco", recentemente acquisita dall'Azienda. L'investimento globale da parte dell'Azienda è stato di circa un miliardo e seicento milioni. Al momento attuale stiamo risolvendo alcuni problemi organizzativi interni alla Radiologia per coprire il nuovo posto di lavoro e per la sostituzione di due Medici dello staff della Radiologia del Serristori.

Finita questa prima fase di aggiornamento tecnologico, passata attraverso l'acquisizione del nuovo ecografo, della TAC e di alcune apparecchiature radiologiche minori, la Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero ed il dr. Andrea Stianti, direttore Diagnostica S. Maria Annunziata, si attiveranno per iniziare il progetto successivo che è finalizzato alla sostituzione di apparecchiature obsolete (Telecomandato e mammografo) ed alla installazione di una Risonanza Magnetica. Tali evoluzioni tecnologiche dovrebbero essere rese possibili dalla disponibilità di finanziamenti regionali finalizzati alla realizzazione del Dipartimento Oncologico. Il problema della mancanza di spazi dovrebbe essere risolto dalla prossima acquisizione dell'ASO e dalla ristrutturazione del magazzino adiacente alla Radiologia.

*All'Annunziata  
un investimento  
di un miliardo e  
seicento milioni.*

*E adesso  
cominciamo  
a pensare alla  
Risonanza  
Magnetica*

*(segue da pag. 1)*

determinata area. Questo è ciò che il Comune di Bagno a Ripoli sta facendo col progetto "AreaSicura", un progetto di sicurezza e prevenzione studiato appositamente per il territorio comunale e portato avanti da uno staff di criminologi, psicologi, assistenti sociali, sociologi e giuristi facenti capo allo studio EuroCrime, e che ha preso il via nei primi giorni dello scorso maggio. La parte iniziale e fondamentale del progetto è una raccolta di dati ed informazioni che, una volta riuniti ed esaminati, formeranno la banca dati di un Osservatorio permanente sulla criminalità riguardante tutto il territorio comunale, e sui quali verranno calibrati i successivi interventi pratici per la prevenzione della criminalità ed il mantenimento (o la riconquista, per quanto riguarda le aree più problematiche) di un'alta qualità della vita nel territorio di Bagno a Ripoli; tra que-

sti interventi sono previsti incontri di aggiornamento con i vigili urbani, incontri con i docenti delle scuole materne, elementari, medie e superiori, l'istituzione di un numero verde antituffa, servizi di assistenza alle vittime di reato, campagne informative. Al centro di questo notiziario troverete un breve questionario staccabile, rigorosamente anonimo, indirizzato a tutte le famiglie residenti nel territorio comunale: si tratta di una serie di domande volte appunto a raccogliere quei dati e quelle informazioni fondamentali per avere una visione chiara del fenomeno nel territorio di Bagno a Ripoli e per costituire una banca dati di rigoroso valore scientifico-statistico, nel totale rispetto della privacy. Vi preghiamo di dedicare solo qualche minuto del vostro tempo a rispondere alle domande del questionario, e a riconsegnarlo compilato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune (a disposizione

per ogni informazione o chiarimento anche su questa iniziativa) o presso la sede della Polizia Municipale entro la fine di settembre 2001: qualche attimo della vostra attenzione e della vostra collaborazione ci permetterà di svolgere un servizio migliore e più mirato ai reali bisogni della popolazione in tema di sicurezza, uno dei grandi temi di competenza dell'ente locale. Come sopra accennato, il questionario riguarda solo le famiglie: associazioni, enti, attività produttive, associazioni di categoria saranno contattate separatamente e fornite di questionari appositi, studiati per ogni singola particolare categoria, al fine di avere una raccolta dati il più possibile completa e dettagliata. "AreaSicura" è una grande opportunità per passare dalle parole ai fatti, è la possibilità di far sentire la propria voce, la propria opinione e i propri bisogni e vederli realizzati operativamente: non sprechiamola per semplice pigrizia.

# Le politiche per la casa

*I principali interventi del Comune contro il disagio abitativo*

Il problema casa sta interessando da tempo anche l'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli. È stata necessaria, nel contesto di una politica abitativa integrata con il sociale, il lavoro ecc., una serie di interventi coordinati per cercare di individuare misure che sono andate nella direzione di dare risposta, pur sempre nei limiti delle possibilità esistenti, a chi non era in grado di trovarla autonomamente sul libero mercato. Sono state prese in carico le situazioni più delicate e sono state ricercate soluzioni, sia sul pubblico che attraverso il contatto diretto con i privati, ad alcuni casi di disagio sociale e a nuclei familiari extracomunitari ricongiunti. Nei casi di maggior disagio, l'Amministrazione è intervenuta con contributi economici diretti a integrare le spese di affitto e a sostenere le famiglie nel pagamento delle spese di attivazione utenze, del trasloco ecc. A questi si sono aggiunti i contributi regionali previsti dalla L. 431/98 per coloro che hanno partecipato ai bandi di locazione a integrazione dei canoni di locazione a sostegno delle fasce più deboli.

La legge finanziaria per l'anno 2001 ha previsto che i Comuni ad alta tensione

abitativa potessero pubblicare bandi per l'accesso alla locazione di immobili nel mercato privato a favore di inquilini assoggettati a procedure di sfratto purché in presenza di nuclei familiari con soggetti ultrasessantacinquenni o con handicap grave, privi della disponibilità di altra abitazione o di redditi sufficienti per accedere all'affitto di una nuova casa.

Si riportano nella tabella in questa pagina alcuni dati.

Per il corrente anno 2001 è previsto:

- l'aggiornamento della graduatoria per l'accesso ai contributi di affitto (L. 431/98) che verranno erogati non appena la Regione Toscana trasferirà il relativo finanziamento;
- la pubblicazione del bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

È in via di ultimazione anche il Centro Civico di Ponte a Ema, centro polivalente aperto alle reti formali e informali del territorio, all'interno del quale è stata prevista la realizzazione di 4 presidi di accoglienza abitativa.

*L'Assessore ai Diritti di Cittadinanza  
Elena Dal Pino*



## MOSTRA DI PITTURA, GRAFICA E ACQUERELLO

Il Circolo Ricreativo "Camillo Protto" di Villamagna, con il patrocinio del Comune di Bagno a Ripoli, organizza la 18a edizione del Premio "Francesco Granacci", manifestazione di pittura, grafica ed acquerello, che avrà luogo nei locali del Circolo dal 16 al 24 giugno 2001, con premiazione il 24 giugno alle ore 18. Sarà possibile visitare la mostra delle opere in concorso nel periodo sopra indicato, dal martedì al venerdì dalle 21 alle 24, il sabato e la domenica dalle 16 alle 24. Il Circolo Ricreativo "Camillo Protto" si trova in via di Villamagna 117, a Villamagna, nel Comune di Bagno a Ripoli. Informazioni: 055/69.64.37 (Circolo) o 055/6390.222 (Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune).

## CASA, GLI AIUTI DEL COMUNE

n. alloggi di edilizia residenziale pubblica (ATER/Comuni)	278
n. alloggi di privati	4
n. nuclei in graduatoria ERP (di cui 27 extracomunitari)	220
n. sfratti (di cui 22 in fase esecutiva)*	43
n. assegnazioni effettuate (di cui 3 extracomunitari)	10
n. provvedimenti di mobilità	1
n. contributi di affitto sul Regolamento Casa	10
n. contributi di affitto L. 431/98 (di cui 13 extracomunitari)	75

[\* il dato riguardante gli sfratti è relativo perché riferito ai soli soggetti / nuclei familiari presenti nella graduatoria ERP]

# Protezione Civile attiva tutto l'anno

*Una giornata di studio  
e un piano di interventi.  
Presto le esercitazioni*

**A**nche se è chiamata in causa solo nei momenti di emergenza, la protezione civile lavora ogni giorno per essere preparata a ogni evenienza e per prevenire situazioni di disastro. Proprio su questo tema il Comune di Bagno a Ripoli ha organizzato una giornata di studi, lo scorso 26 maggio. All'Antico Spedale del Bigallo si sono riuniti esperti e responsabili di protezione civile del Comune stesso, della Provincia, della Regione, della Prefettura. Il convegno era necessario per riflettere sulla ricca normativa, che, negli ultimi anni, ha riorganizzato l'intero settore a livello nazionale, regionale, provinciale e locale, introducendo maggiori competenze e responsabilità al Comune, primo punto di riferimento dello Stato sul territorio.

“In un passato anche recente – spiega l'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione

Civile del Comune, Stefano Pisilli – la protezione civile non rivestiva un ruolo centrale nell'attività complessiva di un comune, ma legato alle disponibilità di risorse e di tempo o, purtroppo, alla necessità di fronteggiare le emergenze. Al contrario, l'attuale Amministrazione Comunale, fin dal suo insediamento, ha posto anche la protezione civile come un obiettivo di primaria importanza, procedendo pure ad una riorganizzazione della macchina comunale, per cui, dal 2001, esiste un responsabile *ad hoc* all'interno dell'ente.

Nel corso del 2001, l'Amministrazione Comunale provvederà ad informatizzare il Piano Comunale di Protezione Civile, adottato già da qualche anno. Per questo progresso tecnologico nella gestione dell'intero servizio, dobbiamo ringraziare la Provincia di Firenze, che ha svolto un ruolo di coordinamento fra le varie realtà locali ed ha organizzato un corso per tutti i tecnici comunali”.

Nella giornata di studio, oltre che addetti a lavori, gruppi consiliari, tecnici ed amministratori, sono state coinvolte anche le associazioni del volontariato, che fortunatamente a Bagno a Ripoli sono numerose: sono ben sei quelle che operano, in maniera esclusiva o parziale, nel settore della protezione civile. Sono state stipulate diverse convenzioni con queste organizzazioni proprio per regolare i rapporti con il Comune.



E per sottolineare la concretezza di questa iniziativa, si è deciso di organizzare, a settembre, anche alcune esercitazioni di protezione civile, in collaborazione con il volontariato, la cittadinanza e le scuole, per simulare situazioni di emergenza dovute a esondazione di fiumi, terremoto, evacuazione di scuole, interventi di soccorso dopo eventi calamitosi.

Il Comune non guarda alla protezione civile come ad un fatto meramente organizzativo, ma anche e soprattutto di prevenzione, come dimostrano gli interventi degli ultimi anni: le due casse di espansione dell'Emma (una a Capannuccia e l'altra nell'abitato di Grassina), la realizzazione del muro di via Meucci, a Campigliano, gli interventi di pulizia degli alvei dei fiumi e l'avvio di uno studio per un analogo intervento sul fiume Isone.

“L'attenzione del Comune alla protezione civile è massima – ha concluso l'Assessore Pisilli – ed è in crescita, attraverso il sempre maggiore coinvolgimento del territorio e delle associazioni già esistenti, le quali, se non hanno effettuato per fortuna diretti interventi ‘in casa propria’, sono andate a portare solidarietà ed aiuto, in tempi recenti, alle popolazioni colpite dal terremoto in Umbria o dall'alluvione in Piemonte”.

## MUSICA IN PIAZZA

**Musica in Piazza è una rassegna di spettacoli musicali organizzata ad Antella dal Comune di Bagno a Ripoli, in collaborazione con l'Associazione e il Volontariato del Territorio. La manifestazione si è chiusa sabato 16 giugno con Live Rock Antella, serata finale della rassegna musicale per gruppi emergenti, organizzata dal Crc Antella (ore 21.30). In quella occasione è stata organizzata una raccolta di fondi per l'ospedale pediatrico Meyer.**

# Questionario sulla vittimizzazione e la percezione dell'insicurezza

**D1) Sesso**

- Maschio
- Femmina

**D2) Età**

- 14-18
- 19-29
- 30-39
- 40-49
- 50-59
- 60-69
- 70 e oltre

**D3) Nazionalità**

- Italiana
- Altro

**D4) Luogo di nascita**

**(indicare la regione italiana o lo stato estero di provenienza)**

- Regione
- Stato estero

**D5) Stato Civile**

- non coniugato
- coniugato
- separato/divorziato
- vedovo

**D6) Scolarizzazione**

- Licenza elementare
- Licenza media
- Diploma superiore
- Laurea



Compilare e riconsegnare (o spedire) il questionario all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Comune di Bagno a Ripoli, Piazza della Vittoria 1, Bagno a Ripoli, oppure presso la sede della Polizia Municipale di Bagno a Ripoli.

**D7) Occupazione**

- Artigiano
- Casalinga
- Commerciante
- Disoccupato
- Impiegato
- Imprenditore
- Insegnante
- Libero professionista
- Operaio
- Pensionato
- Studente

**D8) Nell'anno 2000 è stato vittima di uno o più reati?**

- Sì
- No

**D9) Quali dei seguenti reati ha subito?**

- Borseggio
- Scippo
- Rapina
- Furto senza contatto
- Furto in casa
- Furto di automobile
- Furto di moto o motorino
- Furto di bicicletta
- Atti di vandalismo contro l'abitazione
- Atti di vandalismo contro veicoli
- Aggressione
- Altro (specificare)



**D10) Dove è avvenuto il fatto?**

- Via, piazza, parco
- Stazione, treno
- In autobus
- Al mercato, in un negozio, al supermercato
- In chiesa
- Nel luogo di lavoro o di studio
- In banca o in un ufficio pubblico
- Al cinema, a teatro, al ristorante, in discoteca o al bar
- In un parcheggio o in un garage
- Allo stadio, in palestra o in altri luoghi di sport
- In casa

**D11) Ha denunciato il reato?**

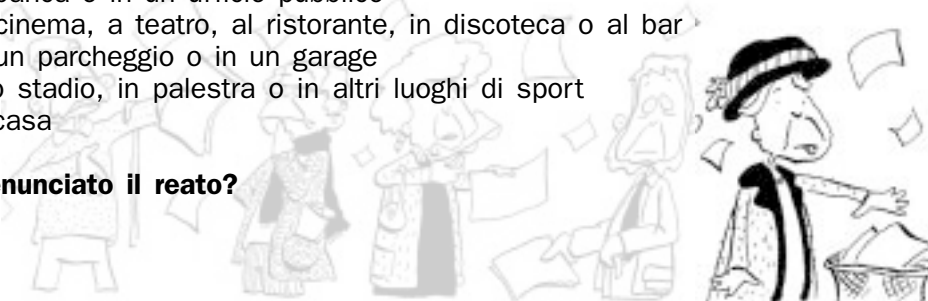
- Sì
- No

**D12) Se ha fatto denuncia indichi per quale reato**

.....  
.....

**D13) Se ha denunciato indichi il motivo scegliendo fra quelli sottoindicati.**

- Per trovare l'autore





- Per trovare i beni rubati
- Per impedire al reo di delinquere ancora
- Per dovere di informazione verso le forze dell'ordine
- Per essere risarcito dall'assicurazione
- Per riottenere i documenti
- Perché il danno era pesante
- Per stimolare un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine
- Per evitare coinvolgimento in eventuali reati

**D14) Se NON ha fatto denuncia, indichi il perché**

- Il fatto non era grave
- Le forze dell'ordine non avrebbero fatto nulla
- Non c'erano prove per identificare il colpevole
- Le forze dell'ordine hanno sconsigliato la denuncia
- Per paura di ritorsioni
- Per evitare di essere coinvolto in questioni di giustizia
- Non ero assicurato
- Era un fatto privato che non volevo si sapesse
- Ho preferito arrangiarmi da solo o con l'aiuto della mia famiglia

**D15) Riguardo al pericolo criminalità Bagno a Ripoli è una città:**

- per niente sicura
- poco sicura
- abbastanza sicura
- molto sicura
- non so

**D16) A suo avviso negli ultimi anni la criminalità a Bagno a Ripoli è:**

- diminuita
- rimasta invariata
- aumentata
- non so

**D17) Quando cammina da solo, di sera, per le strade del suo quartiere si sente:**

- Molto o abbastanza sicuro
- Poco o per nulla sicuro
- Non esco mai la sera

**D18) Se dovesse restare vittima di un reato nel suo quartiere crede che potrebbe contare sul pronto aiuto degli altri abitanti?**

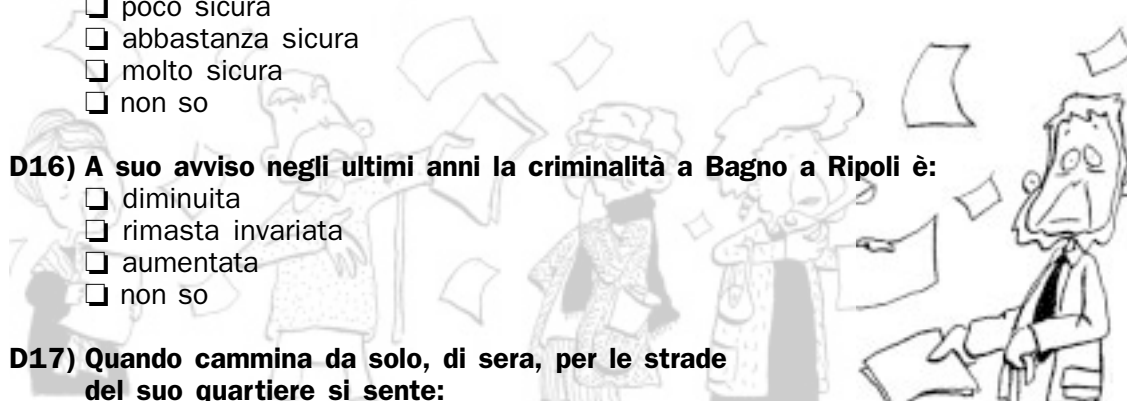
- Sì
- No
- Non so

**D19) In quale parte della città si sente più sicuro?**

- Centro storico
- Periferia
- Campagna

**D20) Quando è buio le capita di tenersi lontano da certe zone o persone del suo quartiere?**

- Sì
- No



- Non so
- Non esco mai

**D21) Come si sente quando è solo in casa la sera?**

- Molto o abbastanza sicuro
- Poco o per nulla sicuro

**D22) Indichi se le capita di tenere uno o più dei seguenti comportamenti la sera**

- Evitare certe zone o strade della città
- Sentirsi poco sicuri nell'andare a riprendere la macchina parcheggiata lontano
- Controllare che nell'auto non ci sia nessuno
- Controllare che non ci siano intrusi in casa quando si rientra
- Svegliarsi la notte per accertarsi che non ci siano intrusi in casa

**D23) Cosa potrebbe aumentare il suo senso di sicurezza?**

- Maggiore controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine
- Pene certe per chi delinque e giustizia meno lenta
- Non vedere per strada persone che spacciano o si drogano
- Non vedere per strada prostitute in attesa dei clienti
- Una città più pulita e curata
- Quartieri meglio tenuti e più illuminati
- Sentire più solidarietà fra vicini di casa
- Progetti di prevenzione e di aiuto per le fasce più deboli della popolazione
- Videosorveglianza nei punti più insicuri della città
- Altro

**D24) Cosa ne pensa di un sistema di giustizia penale nel quale per piccoli reati si cerca la conciliazione fra autore e vittima?**

- Poco favorevole
- Favorevole
- Molto favorevole

**D25) Quali sono a suo parere i compiti del vigile di quartiere?**

- Controllare la viabilità
- Controllare la regolarità delle attività commerciali
- Fare indagini sulla criminalità
- Fare attività di prevenzione e mediazione nel quartiere
- Vigilare scuole e parchi pubblici
- Fermare le persone sospette
- Controllare la regolarità delle attività edilizie
- Altro
- Non so

**D26) Che effetti ha la presenza del vigile nel quartiere?**

- Una maggiore sicurezza
- Un rapporto più diretto fra cittadino e Comune
- Un calo dei piccoli reati
- Un controllo più pesante sui cittadini
- Nessun cambiamento - non serve
- Un effetto deterrente e preventivo
- Una diminuzione del traffico e dei parcheggi abusivi
- Altro
- Non so



# “Abbiamo bisogno di voi”

*Un appello  
della Fratellanza  
Popolare di Grassina*

**I**l gruppo di volontari dell'assistenza domiciliare agli anziani, appartenente alla Fratellanza Popolare di Grassina, lancia un appello.

“Abbiamo bisogno di voi poiché siamo ormai troppo pochi per poter rispondere a tutte le richieste di aiuto, provenienti anche dal servizio sociale. Non potete immaginare quante persone vivano sole o siano impossibilitate a svolgere le più semplici attività quotidiane. Vi chiediamo solo un paio di ore al mese da dedicare a chi si trova in difficoltà o sente semplicemente il bisogno di scambiare quattro chiacchiere.

La gioia con cui siamo accolti è la nostra migliore ricompensa e la conferma che stiamo utilizzando bene il nostro tempo. Vi aspettiamo!”. Per informazioni, rivolgersi alla Fratellanza Popolare di Grassina, tel. 055 640505, 641184.

Informazioni anche: Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 055 6390222.

E sempre parlando di solidarietà ricordiamo che alcuni volontari della Fratellanza Popolare hanno partecipato, come ogni anno, al viaggio in Bielorussia organizzato dall'Anpas. Il disastro di Chernobyl continua ad avvelenare l'aria, l'acqua e il cibo e a minare la salute della popolazione bielorussa, già duramente provata da una situazione socio-economica disastrosa (inflazione al 250%, disoccupazione...). Grazie alla generosità della popolazione di Bagno a Ripoli e con il contributo della Coop sono stati raccolti 3000 chilogrammi di alimentari e generi di prima necessità per alcune famiglie e istituti bielorussi: le suore di Madre Teresa di Calcutta, che ogni giorno offrono un pasto caldo a 150 indigenti e inviano mensilmente vestiti e aiuti alle famiglie povere; il post-peni-

tenziario, in cui vivono molti ex reclusi prima di essere rimessi in libertà; la scuola di Nosovici, dalla quale provengono le classi di bambini ospitati da famiglie del nostro territorio nel mese di settembre, a cui sono andati ben 200 pacchi di alimentari (per la mensa della scuola), vestiario per i più bisognosi e pacchi da parte delle famiglie italiane destinati ai loro piccoli ospiti. Hanno ricevuto aiuti anche l'orfanotrofio di Laguni, un istituto incredibilmente grazioso che ospita 12 bambini.

La Fratellanza popolare e il Comitato Famiglie per i bambini di Chernobyl assicurano di aver confezionato gli aiuti raccolti, di averli caricati sui tir e di averli portati a destinazione consegnandoli personalmente. E di aver ricevuto in cambio tanti, tantissimi grazie; anzi, come si dice in Bielorussia, *spasibo*.



**Grande successo per la serata finale della manifestazione *Facciamo Canzone* che ha coinvolto tanti ragazzi delle scuole. Il concerto di chiusura ha richiamato molta gente che ha apprezzato la buona musica.**

## **SOSPENSIONE TEMPORANEA PER LO SPORTELLO UNICO**

**Dal 1° giugno 2001 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) è temporaneamente sospeso. Il Comune di Bagno a Ripoli intende tranquillizzare le categorie economiche e produttive e le attività commerciali ed imprenditoriali sulla propria volontà di continuare ad investire e di sviluppare questo strumento di semplificazione e snellimento delle pratiche burocratiche ed amministrative. L'attuale sospensione TEMPORANEA è motivata dalla necessità di migliorare ulteriormente lo Sportello Unico alla luce delle nuove leggi, aggiornandone la modulistica, la capacità di azione e di integrazione delle varie competenze e, quindi, la reale incidenza positiva sui propri utenti. Il lavoro è già in corso. Si tratta solo di una "interruzione per lavori", di quelle per cui, lungo le autostrade, si legge: "Stiamo lavorando per voi. Scusate per il disagio". Fino a nuova comunicazione tutte le pratiche relative alle attività produttive dovranno essere presentate alle attività competenti e non più al Suap.**

# Un premio alla creatività giovanile

*Contributi a progetti multimediali e artistici*

**S**e avete fra i 18 e i 29 anni e un progetto nel cassetto avete la possibilità di veder premiata la vostra creatività: potrete ricevere un contributo a fondo perduto o un premio e veder realizzato così il vostro sogno.

La Regione Toscana e i Comuni della Conferenza dei Sindaci dell'Area Fiorentina Zona Sud-Est (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa e Tavarnelle Val di Pesa) danno il via ad un avviso pubblico per la presentazione di prodotti e progetti nell'ambito del Progetto di Interesse Regionale, intitolato **Un investimento per il futuro e un premio per la creatività giovanile**, per l'ottenimento di contributi a fondo perduto di L. 4.000.000 e premi in danaro di L. 2.000.000, per prodotti e/o idee relative alle seguenti aree (elencate in ordine prioritario):

□ **Area "Informatica per il futuro".** For-

**mazione certificata:** riservata a diciottenni usciti dal circuito scolastico/formativo e al momento disoccupati. Iscrizione a corsi con certificazione europea per l'uso del *computer* finalizzata a future attività lavorative.

□ **Area "I Giovani per i Giovani":** 1) **multimedialità, informazione.** Realizzazione, da parte dei giovani, di giornali telematici per i giovani, siti *web* sulle problematiche giovanili; 2) **progetti europei.** Costituzione di Agenzie di Giovani per consulenza su Progetti dell'Unione Europea; 3) **servizi rivolti ai giovani.** Realizzazione di guide telematiche, da parte dei giovani, attinenti le opportunità per i giovani presenti nel territorio.

□ **Area "La cultura dei Giovani":** 1) **produzioni cinematografiche e teatrali.** Iniziative di spettacolo per i giovani; 2) **produzioni figurative.** Opere di pittura e/o scultura; 3) **produzioni letterarie.** Opere di narrativa e/o poesia; 4)

**produzioni musicali.** Produzione di CD e/o iniziative di spettacolo per i giovani.

Possono partecipare al concorso i giovani che, al 1° gennaio 2001, abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 29 anni e siano residenti in uno dei Comuni della Regione Toscana.

**Procedure per il Comune di Bagno a Ripoli.** Le proposte dovranno essere inviate entro le ore 12 del giorno 30 giugno 2001 all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bagno a Ripoli, piazza della Vittoria 1, Bagno a Ripoli (dal lunedì al venerdì 8-13, il martedì e giovedì anche 14.30-18.30, il sabato 8.30-12.30). La suddetta scadenza è valida anche nel caso di invio tramite posta ordinaria (ovvero non farà fede il timbro postale). **Si ricorda che venerdì 29 giugno il Comune sarà chiuso per la Festa del Patrono.**

L'avviso integrale si trova sul sito internet del Comune di Bagno a Ripoli: [www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it](http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it).

## Progetti per l'infanzia

**L**a Regione Toscana e il Comune di Bagno a Ripoli danno il via ad un avviso pubblico per la presentazione di progetti di sperimentazione di servizi per la prima infanzia (da 0 a 3 anni).

Finalità principale dell'avviso è la promozione di azioni esemplari di riduzione delle liste di attesa del nido di infanzia, mediante l'attivazione, nel rispetto delle tipologie e degli *standards* previsti dalla Legge Regionale n. 22/99, di strutture destinate ad una larga utenza, a costi contenuti, con organizzazione flessibile. Po-

tranno presentare domande di finanziamenti per la realizzazione sperimentale delle succitate tipologie le Amministrazioni comunali, il volontariato, l'associazionismo, le cooperative sociali, i privati. I promotori dovranno presentare le candidature all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza della Vittoria 1, Bagno a Ripoli (dal lunedì al venerdì 8-13, il martedì e giovedì anche 14.30-18.30, il sabato 8.30-12.30) fino alle 12 del 30 giugno 2001. La suddetta scadenza è valida anche nel caso di invio tramite posta ordina-

ria (ovvero non farà fede il timbro postale). La domanda di candidatura dovrà essere corredata da: scheda di presentazione del soggetto e formulari delle proposte progettuali. La scheda e i formulari sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.



# Scuola aperta per bambini... e genitori!

*Un progetto per riappropriarsi dello spazio-scuola, a partire dai giardini*

**H**a preso avvio il progetto "Scuola aperta", nato dal lavoro congiunto del Consiglio di Circolo n. 1 e del Comune di Bagno a Ripoli e basato sul principio secondo cui le problematiche e i bisogni della Scuola necessitano dell'intervento e della messa a punto di adeguate proposte progettuali. In particolare, l'uso delle strutture, spesso consumistico e talvolta non del tutto corretto, evidenzia un difetto di fondo: la mancanza del senso di appartenenza a una comunità che si caratterizza istituzionalmente nella scuola. La finalità del progetto è quella di favorire lo sviluppo di una comunità al cui interno interagiscano vari soggetti (insegnanti, bambini, genitori) e di creare un senso di appartenenza, individuale e collettivo, a questo luogo pubblico e alle sue strutture.

È stata elaborata una proposta di uso libero e spontaneo da parte di adulti e bambini, in orario extrascolastico, delle strutture offerte dalle scuole presenti sul territorio, nella convinzione che è necessario restituire ai bambini l'opportunità di giocare, di incontrarsi e di vivere esperienze autonome. Nel tempo extrascuola, spesso i bambini sono impegnati in attività guidate dagli adulti, dove non c'è spazio per l'aggregazione spontanea: pur vivendo in situazioni di benessere materiale, sono costretti a trascorrere il proprio tempo libero in casa o in altre strutture protette, con poche opportunità di scambio con i coetanei. Il "gioco sotto casa" è sempre meno realizzabile, per mancanza di luoghi sicuri e protetti. Il progetto "Scuola aperta" coinvolge sia bambini che gli adulti. In relazione ai bambini l'obiettivo è quello di favorire le dina-

miche sociali autonome, la capacità di autogestione nel gioco e nelle attività libere e il senso di appartenenza a una comunità. In relazione agli adulti il progetto si propone di favorire l'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti di beni collettivi, il senso di appartenenza alla comunità, la capacità di stimolare nei figli processi di autonomia.

La prima fase del progetto è consistita in un'apertura sperimentale dei giardini delle scuole, preceduta da un incontro con i genitori condotto dal prof. Gianfranco Staccioli, che ha proposto una riflessione sui tempi dei bambini, la loro attività libera e il gioco. A maggio, dopo l'orario scolastico, sono rimasti aperti fino alle sette circa, una volta ciascuno, i giardini delle scuole di Croce a Varlano, Padule e Rimaggio. In queste prime occasioni sono state proposte ai bambini delle attività ludiche guidate dagli animatori dell'Associazione CEMEA: giochi

con la palla, percorsi, giochi tradizionali, costruzione di semplici burattini con la carta, storie raccontate. La metodologia adottata è stata quella dell'animazione educativa, basata sulla libertà di partecipazione e volta a stimolare la creatività, la manualità e la capacità dei bambini di stare in gruppo. Gli adulti sono stati invitati a giocare insieme ai loro figli. L'affluenza è stata significativa, soprattutto nelle scuole di Rimaggio e Croce, e ogni volta si è creato un clima sereno e partecipativo.

Anche per il futuro l'obiettivo del progetto rimane quello di offrire ai bambini spazi e momenti di gioco autonomo e di stimolare i genitori a esercitare un'attività di supporto, sorveglianza e tutela della sicurezza, lasciando contemporaneamente ai bambini la massima libertà di espressione.

*Consiglio di Circolo n. 1  
Centro Documentazione Educativa  
del Comune di Bagno a Ripoli*

## FIERA DI ANTELLA ASSEGNAZIONE DEI POSTI

**Sono aperti i termini del bando di concorso per l'assegnazione in concessione decennale dei posteggi relativi alla Fiera Annuale di Antella. La Fiera si svolge il primo lunedì del mese di ottobre e comprende in tutto n. 127 posteggi, di cui 22 riservati alla vendita specializzata di cose antiche e/o usate e in parte già assegnati nelle precedenti edizioni.**

**I posteggi da assegnare sono n. 11.**

**Gli interessati potranno**

**presentare apposita domanda al Comune di Bagno a Ripoli entro il 14 luglio 2001, utilizzando il modello disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. La graduatoria degli aventi diritto (esercanti il commercio su area pubblica specializzata nella vendita di cose antiche e/o usate) sarà predisposta entro il 28 agosto 2001. Il bando e il facsimile di domanda sono disponibili anche sul sito internet del Comune di Bagno a Ripoli ([www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it](http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it)).**

# Associazionismo e volontariato

Anche a Bagno a Ripoli, come in altri Comuni della Provincia di Firenze e altrove, è più che mai vivo l'associazionismo e il volontariato. Nel nostro Comune sono molteplici le strutture dei movimenti associazionistici e di volontariato che, permettendoci di dire, rappresentano dei presidi di democrazia sul territorio.

In qualità di coordinatore dei Circoli ARCI del Comune di Bagno a Ripoli, vorrei esprimere delle opinioni in merito su queste strutture che hanno rappresentato e rappresentano un punto di incontro e socializzazione per molti cittadini. Proprio in questi ultimi tempi, nell'aggiornare i vecchi statuti per il Decreto Legge 460/97 e Legge 383/2000 (Legge sull'associazionismo), abbiamo avuto l'occasione di rileggere delle memorie storiche che testimoniano come, a partire dal periodo del dopoguerra e forse anche prima, le nostre strutture abbiano avuto un ruolo di rilievo, prima nella crescita sociale (vorrei ricordare l'importanza delle Società di Mutuo Soccorso) e poi come punto di riferimento per riconquistare la democrazia nel nostro Paese.

Vorrei anche segnalare altri movimenti associazionistici cattolici, e associazioni di vo-

lontariato, presenti sul nostro territorio, da me non rappresentati ma ugualmente importanti per il ruolo che ricoprono e che svolgono con profondo impegno. Queste strutture sono spesso un antidoto contro l'isolamento e la solitudine e rappresentano dei centri di incontro e socializzazione per gli individui più deboli e meno rappresentativi della società.

Troppo spesso sento dire che le nostre strutture hanno perso di vista la loro funzione sociale e che sono diventate principalmente strutture commerciali. Permettetemi di non condividere questa teoria; io credo invece che esse si siano semplicemente adeguate al cambiamento dei tempi e inoltre gli utili ricavati dall'attività di ristorazione e somministrazione (bar) sono impiegati proprio per mandare avanti le attività sociali, ricreative, culturali e di solidarietà dirette a quelle persone che in questo mondo hanno avuto meno fortuna; un aspetto non indifferente riguarda anche i continui adeguamenti che le nostre strutture eseguono con enormi sforzi per adeguarsi alle normative vigenti.

Nell'ambito dell'associazionismo, ma soprattutto nel volontariato, ho potuto ri-

scoprire la tenacia e la voglia di fare di tanti giovani che, stimolati a perseguire interessi collettivi, hanno saputo rispondere con grande energia. Dobbiamo riconoscere a questi ragazzi di oggi il diritto di essere se stessi e dobbiamo cercare di rispondere alle loro richieste di cultura e di lavoro. Proprio su questo argomento, credo che le nostre strutture possano offrire in futuro una gran quantità di posti di lavoro da prendere in considerazione e valorizzare.

Concludo ricordando l'impegno che il mondo dell'associazionismo e del volontariato ha espresso nel corso dei cambiamenti politici, sociali e strutturali che dal dopoguerra a oggi abbiamo attraversato, proseguendo sempre con la volontà di chi i processi di cambiamento non vuole subirli, ma viverli da protagonista, entrando – dove è possibile – nel merito e partecipando alle scelte, sempre nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza che ci hanno contraddistinto nel tempo.

Tiziano Masi

Consigliere Comunale DS  
Coordinatore Arci per i Circoli del  
Comune di Bagno a Ripoli

## Piccole cose... crescono

Alla luce dei risultati delle elezioni politiche, ma anche delle amministrative, le forze politiche che compongono la maggioranza del Comune dovranno insieme affrontare un esame di carattere generale e locale sul percorso già fatto e sulle prospettive future. Daremo conto ai lettori in un'altra occasione del processo di rinnovamento al quale intendiamo partecipare per proporre l'alleanza di centro-sinistra a un livello più unitario e più convincente; intanto torniamo a occuparci di "piccole cose" che toccano la vita delle famiglie, degli insegnanti e dei nostri ragazzi.

Non soltanto i cittadini di Bagno a Ripoli,

ma anche un pubblico più vasto ha potuto apprezzare le interessanti iniziative culturali che spesso si sono svolte nella impareggiabile cornice del Bigallo. Forse meno nota, ma non meno importante, è la "Prima rassegna della didattica teatrale nelle realtà scolastiche del Comune di Bagno a Ripoli" che si sta svolgendo presso il Teatro ACLI di Ponte a Ema. L'iniziativa, in armonia con gli orientamenti sulle attività teatrali, unitariamente espressi dal Consiglio Comunale, ha dato modo di evidenziare la preparazione delle scuole del nostro territorio, la competenza degli insegnanti, l'interesse delle famiglie. Il maggior nume-

ro di spettacoli (12 con le repliche) sono stati messi in scena dalla scuola media (Redi, Rigacci, Istituto Comprensivo di Fiesole e Scuola Media di Compiobbi). Con pochi mezzi, ma animati da un impegno autentico, i giovani attori hanno organizzato dei veri spettacoli, grazie anche alla sensibilità didattica e alla professionalità dell'Associazione Archetipo che ha messo la propria esperienza a servizio delle scuole. È noto che attraverso il teatro i ragazzi prendono confidenza con il proprio corpo e drammatizzando le loro emozioni riescono a controllarle, insomma, a vivere bene con se stessi. E l'impressione che hanno lasciato Ca-

landrino, Peter Pan, Campanellino, Capitano Uncino e i suoi pirati – mi scuso di non poterli ricordare tutti – è stata più che positiva: si divertivano e facevano divertire. Le scuole superiori, infine, hanno messo in scena degli spettacoli all'altezza della loro tradizione e del loro impegno civile: il Volta presenta "Auschwitz Espresso", il Gobetti "Fascismo... che passione". Dunque un'iniziativa riuscita, grazie all'Assessore alla Cultura che ha avuto il merito di dedicare al teatro e alla scuola lo spazio dell'importante progetto regionale "Sipario Aperto". Non è frequente, anzi è decisamente raro, che vi sia una collaborazione fra gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Cultura. Eppure la crisi del teatro si supera non con spetta-

coli di immagine, i cosiddetti *flori all'occhiello*, che purtroppo appassiscono presto, ma preparando un nuovo pubblico, riproponendo il teatro come comunità di spettatori e attori ad un tempo, scegliendo la via paziente della formazione.

I Comunisti Italiani si impegneranno perché le scuole di Bagno a Ripoli possano continuare ad avere questa opportunità, con tutti i miglioramenti possibili e in una prospettiva futura che preveda uno scambio e un'interazione con altre realtà (si potrebbe pensare in futuro a una rassegna dei Comuni del Chianti?). Importante è che si mantenga un giusto rapporto fra il Comune, gli esperti e la Scuola. È quest'ultima il soggetto primario! La consuetudine, prati-

cata in certe realtà locali, di "appaltare" a una compagnia di prestigio le attività teatrali, assicurando un servizio alla scuola, che diventa fruitrice di scelte fatte in altra sede, è negatrice dell'autonomia e della creatività della scuola. La stessa cosa vale per la musica e ogni altra attività "aggiuntiva". Di queste cose avremo modo di parlare in un incontro di studio che veda la partecipazione di amministratori, di esperti di teatro, di Presidi e Direttori (preferiamo chiamarli ancora così) e soprattutto di insegnanti direttamente interessati. Grazie per l'attenzione.

Gruppo dei Comunisti Italiani  
Mario Vezzani

## Elezioni politiche del 2001 L'inarrestabile crescita di Forza Italia anche a Bagno a Ripoli

Analizzando i risultati elettorali di questi ultimi anni emerge chiaramente un dato inconfutabile: la progressiva crescita di Forza Italia e il declino inarrestabile dei Democratici di Sinistra.

Passiamo ai dati: Forza Italia ha riportato nelle Politiche del 1996 una percentuale pari al 10,83%. Nel 1999 alle Amministrative ha aumentato il consenso passando al 13,97%. Nelle Politiche del 2001 il partito degli Azzurri è salito ancora superando la soglia del 17%. Analizzando in termini numerici queste percentuali si vede anche la reale consistenza di tale fenomeno. Infatti, se nel 1999 Forza Italia conseguiva nelle 26 sezioni elettorali del Comune di Bagno a Ripoli 2075 voti, nelle Regionali del 1999 i voti aumentavano a 2657. Nel 2001, le recenti Politiche, i voti conseguiti nella lista proporzionale sono stati ben 3298. A ogni consultazione oltre 600 elettori nuovi vengono a dare fiducia all'azione poli-

tica del partito creato da Silvio Berlusconi, che è stato capace di raccogliere la migliore tradizione cattolica, laica e socialista del nostro Paese.

Con i dati possiamo anche smentire la tesi di chi sostiene che tale crescita sia stata effettuata non raccogliendo nuove adesioni ma cannibalizzando gli alleati, anzi proprio i dati confermano la crescita complessiva della Casa delle Libertà anche nel nostro comune. Emblematico è il caso di Alleanza Nazionale che, stante l'aumento dei votanti alle Politiche del 2001 in confronto alle Regionali del 2000, pur conoscendo un decremento in termini percentuali, tuttavia è aumentata in termini di voti, passando dai 1758 del 2000 ai 1978 del 2001. È evidente poi come la flessione del CCD-CDU (che è passato da 654 a 460 voti) sia stata causata dall'attrattiva suscitata in tale elettorato dalla lista di Democrazia Europea, che ha riportato 174 voti. In que-

sto quadro si deve anche ricordare il buon successo del Nuovo PSI, che ha riportato ben 103 voti.

Passando poi alla crisi dei DS ripolesi, basta evidenziare che nelle Regionali del 2000 tale partito ha riportato il 42,73% dei consensi, mentre nelle Politiche del 2001 solo il 38,10%. In termini di voti, se i DS nelle Politiche del 1996 riportavano 8321 voti, oggi nel 2001 i voti sono diminuiti a 7310 (oltre 1000 in meno). Un altro dato: lo sfilacciamento dello stesso Gruppo Consiliare del Comune, che in due anni ha visto l'abbandono di due consiglieri comunali passati al Gruppo Misto.

Concludendo, quindi, un grazie a tutti gli elettori della Casa delle Libertà, ai quali confermiamo tutto il nostro impegno per i nuovi importanti traguardi.

Il capogruppo di Forza Italia  
Gian Luca Lazzeri

# Che la Piazza torni ai cittadini!

Vogliamo farli anche noi i nostri auguri a Roberto Batacchi per i suoi 100 anni, anche se non abbiamo partecipato direttamente a questa festa. Sì, perché è stata proprio una festa, forse l'unica da una decina d'anni che ha coinvolto un paese intero. Per la prima volta nel paese di Grassina si è verificato un pranzo nel luogo più rappresentativo, giovani e anziani si sono riversati entusiasti e commossi in questa iniziativa sospirata da tutti ma mai chiesta a gran voce.

Grassina è l'anticamera dei colli del Chianti ed ha già subito processi di urbanizzazione più o meno scellerati che l'hanno trasformata in un dormitorio. Ora basta, sicuramente a quella festa non erano presenti tutti gli abitanti, ma quelle 300 persone che hanno riempito la piazza hanno dato un forte messaggio, e cioè che ora più che mai è arrivato il momento di restituire a Grassina la sua Piazza.

Rifondazione Comunista questo messaggio l'ha raccolto e ha dato coraggio a continuare a credere in un progetto fino ad oggi chiesto timidamente ma che da domani diverrà un punto focale della nostra battaglia politica.

Non vogliamo sentirci dire che prima di tale azione ci sono 1000 altre priorità, perché avere una piazza vivibile è un diritto di ogni cittadino.

La Piazza rappresenta il principio di appartenenza ad una comunità che non può essersi addormentata davanti alla televisione.

Perché ricordiamocelo, se l'uomo è uomo pensante è perché è capace di correlarsi e vivere con i suoi simili.

Pertanto facciamo un appello all'amministrazione affinché raccolga questo messaggio, tenendo presente che qualcuno lo ha già fatto: i cittadini.

Ma non vogliamo essere miopi da non

renderci conto che togliere il parcheggio porterebbe a grossi disagi, allora chiediamo all'amministrazione di attivarsi per aprire un dialogo tra ente locale, commercianti, cittadini, e associazioni che potrebbero essere interessate alla soluzione.

La Piazza è un bene collettivo, e quando si tratta di collettività non bisogna essere così ottusi da nascondersi dietro ragioni di partito, schieramento politico aprioristico, interessi privati e ricerca di consensi da far sì che si perda l'obiettivo comune.

Che bello sarebbe quel Sindaco che rifiutando l'ottica di una politica mercato, rendesse ai cittadini il loro diritto di ritrovarsi, discutere, gustare una Piazza con la "P" maiuscola!

Marco Ronchi

Partito della Rifondazione Comunista

## Sulla ricerca dei significati occulti

Visto che il precedente numero del notiziario non è uscito da molto e che la politica locale ha dormito per via delle elezioni, queste righe sono dedicate non a un tema specifico ma a un *fondo* sui nostri interventi. Se la cosa può sembrare un po' barocca, non lo è però per noi che navighiamo nella politica comunale. In questi mari, un intervento scritto non ha necessariamente l'effetto di avviare un dibattito su quanto in esso sostenuto. Il meccanismo che si innesta è più intricato ed è basato sulla costruzione di "letture oblique". Ad esempio, dopo il nostro ultimo articolo sulla refezione scolastica non ci sono state rivolte molte domande circa le nostre proposte su questo tema, ma ci si è principalmente interrogati sui nostri obiettivi politici di lungo termine.

La maggior parte di coloro che hanno adottato quest'atteggiamento sono persone in-

telligenti e impegnate e può darsi che noi abbiamo commesso qualche errore. Appariva tuttavia evidente lo sforzo di capire innanzi tutto cosa (e soprattutto *chi* al di là dell'autore, secondo un antico canone della dietrologia) vi fosse "dietro" allo scritto, di quale fosse "il segnale lanciato", disperdendo energie altrimenti utilizzabili per discutere il problema sollevato. Tra l'altro, in alcuni contesti, si rischia così di fare il gioco di chi ha interesse non a confrontare argomentazioni, ma a tirare dritto lasciando avversari e alleati a lambiccarsi.

Noi non pretendiamo di cambiare la tradizione dialettica degli altri. D'altronde, in questo Consiglio comunale i maestri indiscussi della "lettura obliqua" sono nell'opposizione di destra. Lasciamo loro il primato in quest'arte.

Per quanto ci riguarda, se leggerete i nostri interventi non chiedetevi cosa e chi vi

è *dietro*, perché non ci sarà niente e nessuno. Se vorrete sapere cosa vi è *d'altro e di più* di quanto comprimibile in poche righe, saremo felici di accontentarvi.

Alessandro Simoni  
Capogruppo Gruppo  
indipendente di sinistra

P.S. Apprezzerete come vi abbiamo risparmiato commenti elettorali. I nostri nonni si sono ciucciati vent'anni di Benito (i migliori resistendo), noi ci sorbiremo e resisteremo *mutatis mutandis* a qualche anno di Casa delle Libertà. Niente psicodrammi, *c'est la vie*. Volete d'altronde sottovalutare il valore culturale di poter vedere dall'interno come nasce la prima telecrazia dell'Occidente? Max Weber avrebbe dato un occhio per essere al vostro posto!